



Spett.le Associazione Rete città sane

presso la sede operativa della presidenza nazionale Comune di Ancona **pec:** info@pec.retecittasane.it.

OGGETTO: Bando Oscar della Salute 2023 (progetti 2022)

Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS www.retecittasane.it

MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Ente proponente Referente del	Progetto di promozione alla salute nelle scuole anno scolastico 2021/2022 - Punto di ascolto per i disturbi del comportamento Alimentare e offerta formativa a cura del Servizio di Prevenzione DCA, promosso dal Comune di Molfetta e Associazione Cibiamoci Comune di Molfetta - Associazione "Cibiamoci" Assistente Sociale dott.ssa Vincenza De Palma
progetto	Comune di Molfetta – Settore Socialità Via Cifariello 29 Telefono 0802446462 e-mail vincenza.depalma@comune.molfetta.ba.it
Città in cui ha avuto luogo il progetto	Molfetta
n. abitanti del Comune	58.947
Durata del progetto: (Esprimere la durata in mesi)	12 mesi prorogati per un altro anno
Descrizione di sintesi del progetto. (Massimo 30 righe) la descrizione deve comprendere anche la metodologia di progettazione	Il progetto ha previsto interventi di promozione alla salute nell'ambito della prevenzione dei Disturbi del Comportamento alimentante e della salute psicofisica da indirizzarsi principalmente in favore della fascia di popolazione in fase preadolescenziale e adolescenziale. Già prima della Pandemia da Covid 19, il Comune di Molfetta con Deliberazione di G.C. n. 46 del 7/2/2020, aveva accolto la proposta del dipartimento di salute Mentale UOSVD-DCA per la condivisione della progettualità ed attivazione di un punto di ascolto per i disturbi del comportamento alimentare (DCA), gestito dagli operatori volontari dell'Associazione Cibiamoci nelle figure di una nutrizionista, una educatrice professionale, una psicoterapeuta, esperte nei disturbi del comportamento alimentare. Tale sportello è attivo ogni martedì pomeriggio in una struttura di competenza comunale, individuata presso il settore socialità di Via Cifariello con la supervisione dell'assistente sociale referente del progetto. Con l'apertura dello sportello di ascolto, si è notato come il numero degli adolescenti che hanno richiesto il servizio si è fatta sentire con forza,





visto che la sofferenza e disagio subiti duranti i vari lockdown, molto spesso si sono tradotti in disturbi alimentari, soprattutto in anoressia nervosa. Per tale motivo il presidente dell'associazione Cibiamoci ha proposto all'amministrazione Comunale una proroga dell'attività dello sportello con potenziamento del servizio, da realizzarsi attraverso un'attività formativa – informativa per l'anno scolastico 2021-2022 (sempre a cura delle referenti dello sportello) c/o le scuole secondarie di primo e secondo grado aderenti all'iniziativa. Si è stabilito di realizzare due incontri per scuola della durata di 120 minuti, durante i quali sono stati forniti ad alunni ed insegnanti informazioni sul significato dei disturbi del comportamento alimentare, sui meccanismi di riconoscimento, sulla paura di chiedere aiuto e l'utilizzo spesso improprio di social e di internet che possono veicolare false informazioni.

Nello specifico nel primo incontro è stato presentato il progetto e si è parlato dei disturbi del comportamento alimentare verificando le informazioni, corrette o meno, già in possesso dei ragazzi. Nel secondo incontro si è parlato di fattori e meccanismi di correlazione tra emozioni e cibo nonché della bellezza e la perfezione secondo i social e la realtà ed è stato lanciato il contest "Fotografiamo la bellezza" che ha previsto la realizzazione di lavori e foto amatoriali rappresentative del concetto di bellezza da parte degli studenti. Gli alunni e le scuole che hanno realizzato le tre foto più significative, valutate da un'apposita giuria, sono stati premiati dal Sindaco e Assessore alla Socialità del Comune di Molfetta con apposita targa, durante la giornata conclusiva del progetto.

Obiettivi del progetto

Descrivere sinteticamente gli obiettivi del progetto Il Progetto si aggiunge all'attività svolta dagli psicologi scolastici. L'intento è stato creare una sinergia tra le attività a scuola e quelle del punto di ascolto anche per sensibilizzare famiglie, studenti e docenti sul tema delicato che durante la pandemia ha fatto emergere nuove problematiche legate alla alimentazione dei minori. Per questo il Settore Socialità è all'avanguardia per intercettare il profondo disagio ed evitare la cronicizzazione delle problematiche fisiche e psicologiche dei ragazzi. E' fondamentale lavorare con le scuole, nelle scuole, con le famiglie ma anche sensibilizzare l'opinione pubblica. Nei fatti, gli incontri nelle scuole rappresentano una ulteriore evoluzione del servizio offerto ai giovani e alle loro famiglie.

tematica a cui il progetto fa riferimento

Scegliere una sola delle tre opzioni

Migliorare la crescita della comunità, l'accesso ai beni comuni e ai servizi. Una città sana dà il buono esempio promuovendo buone pratiche di promozione della salute ed iniziative informative/divulgative dedicate a tutte le fasce di popolazione;

Azioni realizzate

Sintetizzare le attività realizzate per conseguire gli obiettivi programmati descrivendole brevemente

Le azioni realizzate sono state le seguenti:

- Favorire nei soggetti coinvolti uno stile di vita improntato al benessere psico fisico fondato sulla corretta alimentazione e una sana attività motoria;
- Aiutare i soggetti coinvolti a sviluppare un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi social non salutari riguardo il concetto di bellezza;
- Stimolare una buona accettazione di sé, del proprio corpo e della propria immagine corporea;
- Favorire la crescita personale all'interno del gruppo di pari, incoraggiando atteggiamenti comportamentali più funzionali al benessere proprio e altrui;
- creare una rete con famiglie e scuole per prevenire in maniera tempestiva l'esordio del DCA;
- sensibilizzare le principali agenzie educative (famiglie e scuola) ai temi della buona alimentazione e dei corretti stili di vita;
- Offrire ai genitori e insegnanti la possibilità di entrare in contatto con dei professionisti in grado di riconoscere e prevenire tempestivamente un DCA potenziale o gravi forme di obesità;
- Favorire il superamento di pregiudizi e delle paure legate alla richiesta di aiuto;
- Colloquio individuali c/o il punto d'ascolto DCA per stabilire se vi è un eventuale rischio di esordio della malattia ed eventualmente fare un invio c/o le





Beneficiari finali del progetto e numero Elencare la/le categorie di beneficiari finali dell'iniziativa, indicandone il numero (se disponibile, o una stima) Risultati attesi Specificare i risultati	strutture pubblica specializzata in DCA presenti nel territorio pugliese; • Incontri formativi /informativi sui DCA con le scuole e le famiglie e somministrazione di questionari sulle abitudini alimentari Gli incontri di formazione/informazione, tenuti da due educatrici professionali, la biologa nutrizionista e la psicologa psicoterapeuta, coadiuvati da una assistente sociale del Comune di Molfetta, sono stati aperti agli alunni delle terze classi degli istituti secondari di primo grado e delle prime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado, del territorio Comunale (n.7 scuole superiori e n. 5 istituti comprensivi) che hanno tutte aderito all'iniziativa, coinvolgendo oltre 700 studenti. Creare una rete con famiglie e scuole per prevenire in maniera tempestiva l'esordio del DCA
qualitativi e quantitativi Risultati raggiunti Specificare i risultati qualitativi e quantitativi Scarto progettuale	Il progetto ha permesso di riconoscere ed inviare presso centri specialistici di diagnosi e cura regionali circa 20 adolescenti affetti da DCA
Scarto progettuale Descrivere lo scarto progettuale tra i risultati attesi e i risultati ottenuti	
Costo totale del	€ 15.000
progetto (euro) Finanziamenti	Solo fondi comunali
ottenuti Specificare le fonti di copertura del progetto (risorse proprie, risorse esterne – specificarne la tipologia)	
progetto Indicare se il progetto, una volta terminate le risorse iniziali, può auto- sostenersi o trovare altre fonti per continuare nel tempo	Visti i risultati raggiunti e l'interesse delle scuole, il progetto è stato prorogato per un ulteriore anno.
Strumenti di comunicazione utilizzati Illustrare quali mezzi di comunicazione sono stati utilizzati per pubblicizzare l'iniziativa	Sito istituzionale del Comune e delle scuole partecipanti, giornali locali.
Punti di forza del progetto	La disseminazione delle informazioni circa la presenza dello sportello DCA nel territorio molfettese che ha permesso di individuare adolescenti a rischio sanitario, successivamente inviati presso centri specialistici di diagnosi e cura regionali.
Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto Indicare eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del	nessuna





	rete Italiana UMS
progetto	
Il progetto è stato oggetto di valutazione? Se sì di che tipo?	no
Parole Chiave per	Informazione-prevenzione-ascolto-condivisione-benessere
descrivere il	
progetto (massimo 5)	
Allegati Inviare in formato elettronico i file di interesse oppure indicare i link per l'accesso al materiale di tutto ciò che aiuta la Commissione a valutare nel merito il progetto, soprattutto per i risultati raggiunti, ad es.: - documento di progetto - budget revisionale e consuntivo - valutazione del progetto a cura dei progettisti - materiali promozionali - video - foto - ecc.	Delibera di G.C. n. 239 del 13/12/2021 https://www.comune.molfetta.ba.it/vivere-il-comune/attivita/notizie/item/apre-a-molfetta-il-punto-di-ascolto-per-i-disturbi-alimentari https://www.comune.molfetta.ba.it/vivere-il-comune/attivita/notizie/item/prevenzione-sociale-dei-disturbi-del-comportamento-alimentare-giovedi-l-incontro-con-le-scuole https://www.comune.molfetta.ba.it/vivere-il-comune/attivita/notizie/item/il-punto-di-ascolto-dei-disturbi-alimentari-entra-nelle-scuole PUNTO D'ASCOLTO DISTURBI DEI COMPORTAMENTO DISTURBI DEI COMPORTAMENTO DISTURBI DEI COMPORTAMENTO Secrito Se
	DALLE ORE 14:00 ALLE ORE 18:00 SARANNO AD ACCOGLIERVI LE ESPERTE: Dott.ssa Nettis Fedora Dott.ssa Giammarino Stefania (Educatrice professionale) (Educatrice professionale)
	femorative high-survival femorals and femorated femorated

Con la supervisione dell'Ass. Sociale
Dott.ssa Vincenza de Palma

INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI

Associazione Cibiamoci
cel. - 3458169791
mail-puntodiascoltocia@libero.it
Facebook - @cta cibiamoci
Faceb















